

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5300 del 25/10/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA SANDRA S.p.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI TORRILE (PR) VIA DEL LAVORO, 2 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 326-2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5461 del 25/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 21/09/2017 prot. n.12901 alla Ditta SANDRA SPA per lo stabilimento ubicato in Comune di Torrice (PR), Via del Lavoro, 2 San Polo comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP Unione Parma Est con nota prot. SUAP n. 3365 del 16/06/2021 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/94452 del 16/06/2021, presentata dalla Ditta SANDRA S.p.A. nella persona della Sig.ra Gabriella Gabbi in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR) Via Del Lavoro, 2 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 26/09/2017 prot. n.12901, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la ditta ha chiesto la modifica sostanziale ;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito Valutazione previsionale di impatto acustico;
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "produzione di cartone ondulato e scatole per imballaggi";

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/96950 del 21/06/2021 alla quale la Ditta ha risposto con nota acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/107677 del 09/07/2021 (prot. SUAP n. 3897 del 08/07/2021);

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Servizio Territoriale Sede di Parma (Arpae ST), pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. n. PG/2021/114305 del 21/07/2021 e prot. n. PG/2021/114304 del 21/07/2021:

- la richiesta di integrazioni del Comune di Torrile trasmessa dal SUAP in data 20/08/2021 prot. n. 4910 ed acquisita a protocollo Arpae PG/2021/129928 del 20/08/2021;
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Torrile in merito alla compatibilità urbanistica dello stabilimento prot. n. 10401 del 24/08/2021 trasmesso dal SUAP in data 25/08/2021 prot. n. 4941 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/131467 del 25/08/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC prot. PG/2021/133937 del 30/08/2021 formulata a seguito di quanto richiesto da Arpae ST con nota prot. n. PG/2021/129553 del 19/08/2021;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 58604 del 27/08/2021, ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/132996 del 27/08/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

- le integrazioni della Ditta inviate dal SUAP in data 24/09/2021 prot. n. 5502 ed acquisite al protocollo Arpae in data 24/09/2021 prot. n. pg/2021/147536;
- la richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. N, PG/2021/149698 del 29/09/2021;
- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/158931 del 14/10/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Torrile relativo all'impatto acustico prot. n. 12860 del 14/10/2021, comprensivo del parere di Arpae ST PG/2021/158268 del 13/10/2021, trasmesso dal SUAP in data 15/10/2021 prot. n. 6022 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/159782 del 15/10/2021, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- la nota della Ditta trasmessa dal SUAP in data 22/10/2021 prot. n. 6165 ed acquisita a protocollo Arpae del 22/10/2021 prot. n. PG/2021/163385, in merito alla variazione del legale rappresentante;

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...nulla è mutato rispetto a quanto già autorizzato in A.U.A. n. DET-AMB-2017-4788 del 11/09/2017, rilasciata dal SUAP n. Prot. 87/2017 in data 21/09/2017..."*;

che nel parere del Comune di Torrile del 14/10/2021 sopra richiamato si legge *"...vista la planimetria aggiornata dell'intero stabilimento...si prende atto della dichiarazione con cui si conferma la presenza di soli scarichi domestici in pubblica fognatura e quindi sempre ammessi nel rispetto del regolamento di fognatura vigente..."*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 26/09/2017 prot. n.12901, avanzata dalla ditta SANDRA S.p.A. con Legale rappresentante la Sig.ra Gabriella Gabbi avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR) Via Del Lavoro, 2;

che in novo legale rappresentante è la Sig.ra Gabriella Gabbi;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-4788 del 11/09/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 21/09/2017 prot. n.12901 a favore della Ditta SANDRA S.p.A. con Legale rappresentante la Sig.ra Gabriella Gabbi con sede legale e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR) Via Del Lavoro, 2, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di cartone ondulato e scatole per imballaggi", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione di AUA **emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-4788 del 11/09/2017**:

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 58604 del 27/08/2021 e nel parere del Comune di Torrile prot. n. 12860 del 14/10/2021, comprensivo del parere di Arpae ST PG/2021/158268 del 13/10/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione di AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-4788 del 11/09/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 21/09/2017 prot. n.12901.

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/158931 del 14/10/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E13, E14, E15, E16, E17, E18 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E13, E14, E15, E16, E17, E18 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020;

...”;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante **dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-4788 del 11/09/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 21/09/2017 prot. n.12901, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-4788 del 11/09/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento Conclusivo del 21/09/2017 prot. n.12901.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e rumore.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile ed AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2021/17522

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



COMUNE DI TORRILE

Provincia di Parma

Settore IV - *Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale*
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Torrile, 24/08/2021

Rif. Prot. n. 9518 del 30/07/2021

Rif. lb/CZ

Documento protocollato

Spett.le **SUAP – Sportello Unico Attività Produttive**
PEC suapunionebassaestparmense@legalmail.it

In riferimento a:

PRATICA SUAP N. 326/2021 del 15/06/2021

Oggetto: **Istanza di modifica sostanziale A.U.A. – Rif. Det.Amb. 2017-4788 rilasciata in data 21/09/2017 – Atto Suap n.87/2017/Tor del 21/09/2017**

Ditta Richiedente: **SANDRA s.p.a.**

Ubicazione: via del Lavoro, n.2 – loc. San Polo di Torrile

Tecnico progettista: Gozzi Costantino

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 15/06/2021 prot. 3362 del 15/06/2021

RICHIAMATA la richiesta di parere del SUAP Unione Bassa Est Parmense pervenuta agli atti del Comune di Torrile in data 30/07/2021, prot.9518;

PRESO ATTO che l'area oggetto d'intervento dispone del seguente scenario normativo-urbanistico vigente:

- **PSC:** Variante specifica 2012 approvata con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 e Variante specifica I_2018 approvata con delibera di C.C. n.35 del 10/07/2019:
 - Tavola PSC_1 (scala 1:10.000): Territorio Urbanizzato;
 - Tavola PSC_2 (scala 1:10.000): Territorio Urbano, Ambiti specializzati per attività produttive – *Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.15)*; Fasce di Rispetto (art.6) – in parte interessato dalla *Fascia di rispetto stradale*; Tutele Ambientali – in parte interessato da *Aree ed elementi della centuriazione*;
- **RUE:** Variante specifica I_2017 approvata in data 08/02/2018 con delibera di C.C. n. 3 e Variante specifica I_2018 approvata con delibera di C.C. n.36 del 10/07/2019:
 - Tavola RUE_P5c (scala 1:5.000) e Tavola RUE_P2b1 (scala 1:2.000) : Territorio Urbano, Ambiti specializzati per attività produttive – *Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.16)*; Rispetti – in parte interessato dalla *Fascia di rispetto stradale (art.40)*;
- **POC:** Variante Specifica POC I_2017 approvata con delibera di C.C. n.2 del 08/02/2018, POC anticipatore (Variante specifica I_2018) approvato con delibera di C.C. n.37 del 10/07/2019 e AMB1-TOR approvato con delibera di C.C. n.44 del 30/07/2019:
 - non interessato dal POC;
- **PSC, RUE e POC, Tavola dei Vincoli:**
 - Tavola V_5c (scala 1:5.000) Tutele Ambientali, Fascia C del PAI – *Aree di inondazione per piena catastrofica (riguarda tutto il territorio comunale ad esclusione delle fasce A e B)*; Fasce di Rispetto (art.6 del PSC) – in parte interessato dalla *Fascia di rispetto stradale*; in parte interessato dalla *Fascia di rispetto del metanodotto*; compreso dentro il *Perimetro del Centro Abitato (art.4 D.Lgs. n.285 del 30.04.1992)*; Tutele Ambientali – in parte interessato da *Aree ed elementi della centuriazione (art.10 del PSC)*;
- **ZAC:** Variante specifica 2013 approvata in data 09/04/2014 con delibera di C.C. n.11:
 - Tavola 3, settore Nord-Est (scala 1:5.000): *Classe V – Aree prevalentemente industriali.*

PER QUANTO DI COMPETENZA sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative al procedimento in oggetto, per il quale si rimanda integralmente alle norme urbanistiche sopracitate e alla documentazione tecnica pervenuta dal SUAP in data 30/07/2021, prot.9518.

IL RESPONSABILE IV SETTORE

Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0058604

DATA: 27/08/2021

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010. Pratica SUAP n° 326/2021 pervenuta con PEC in data 15/06/2021 prot. n. 3362 del 15/06/2021 - Istanza di modifica sostanziale A.U.A. - Rif. Det-Amb 2017-4788 rilasciata in data 21/09/2017 - Atto Suap n. 87/2017/Tor del 21/09/2017 da realizzarsi in Torrile, Loc. San Polo Via del Lavoro n. 2 – Ditta SANDRA S.P.A.. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

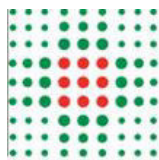
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0058604_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	D98C487C1396919D1B62D869609692863 CFC1488B3381E1E652CFA0F96D858A8



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP UNIONE BASSA EST
suap.
unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010. Pratica SUAP n° 326/2021 pervenuta con PEC in data 15/06/2021 prot. n. 3362 del 15/06/2021 - Istanza di modifica sostanziale A.U.A. - Rif. Det-Amb 2017-4788 rilasciata in data 21/09/2017 - Atto Suap n. 87 /2017/Tor del 21/09/2017 da realizzarsi in Torrile, Loc. San Polo Via del Lavoro n. 2 – Ditta SANDRA S.P.A.. Parere

La Ditta si occupa di produzione di cartone ondulato e scatole per imballaggi.

La modifica sostanziale di cui al procedimento in oggetto prevede:

- Di aumentare il funzionamento dell'attività produttiva (ad eccezione dei trasporti) dalle 16 ore attuali a 24 ore al giorno.
- Di installare due impianti di estrazione dell'aria esausta relativi al sistema di trasporto a vuoto delle macchine di stampa che daranno origine a 6 nuove emissioni (E13, E14, E15, E16, E17, E18).
- Di ampliare gli spazi interni con l'acquisto di un capannone adiacente già esistente da destinarsi a magazzino dei prodotti finiti.

Secondo quanto dichiarato dalla direzione aziendale gli interventi suddetti non porteranno ad un aumento dei volumi produttivi attuali né a una modifica, rispetto a quanto autorizzato, relativamente agli scarichi idrici.

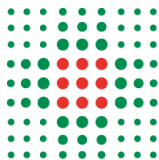
In merito alle emissioni in atmosfera, le nuove emissioni saranno:

- E19 derivante da un bruciatore per impianto di riscaldamento
- Da E13 a E18 emissioni derivanti dai nuovi macchinari introdotti, per i quali la Ditta dichiara che, avendo già nei loro stabilimenti macchine analoghe, si può prevedere la presenza di tracce di polvere di cartone in quantità significativamente inferiori ai 10 mg/Nm³ ed un volume di S.O.V. (esprese come carbonio organico totale) inferiore ai 20 mg/Nm³.

Per quanto riguarda gli impianti di abbattimento, quelli installati sui punti di emissione già autorizzati sono rimasti invariati e sui nuovi punti di emissione non sono previsti.

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



In merito alla valutazione di impatto acustico, tenuto conto che l'intera produzione è affidata ad impianti e macchine interamente collocati all'interno del fabbricato e che l'area cortilizia viene utilizzata esclusivamente per le attività di logistica interna e per le operazioni di carico e scarico, le uniche sorgenti sonore con potenziale impatto sul territorio circostante sono riconducibili al funzionamento degli impianti di servizio generali di stabilimento collocati nell'area sud della proprietà ed agli impianti di filtrazione e trattamento aria di servizio ai singoli reparti. L'unica modifica che andrà ad interferire, da un punto di vista acustico, con lo stato di fatto, sarà costituita dall'installazione lungo il fronte ovest del nuovo magazzino, di una soffiante a servizio del pantografo a CN per prototipi.

Sulla base delle misurazioni effettuate e tenendo conto della distanza interposta tra la sede operativa di Sandra S.p.A. ed i ricettori più prossimi si può quindi affermare che anche nelle condizioni operative identificate come "stato di progetto", le immissioni sonore presso i ricettori saranno tali da garantire il rispetto dei valori limite di immissione assoluti previsti per le classi III e IV, assegnate dalla ZAC del comune di Torrice al territorio su cui sono collocati, e la non applicabilità del criterio differenziale secondo quanto definito dall'art. 4 comma 2 lettera a) del D.P.C.M. 14-11-1997.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Allegato 3

Inviata tramite PEC interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di AUA DPR 59/2013- Ditta Sandra S.p.a. per l'insediamento in Comune di Torrile – loc.San Polo- Via del Lavoro n.2. riferimento SUAP n.326/2021 del Comune di Torrile. Relazione Tecnica

Ditta: Sandra S.p.a.
sede legale e istabilimento in Via del Lavoro n.2 loc.San Polo- nel Comune di Torrile.

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto Prot.n. 87/2017 del 21/09/2017 del SUAP Unione Bassa Est Parmense di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Det-Amb-2017-4788 del 11/09/2017
2. l'attività industriale consiste nella produzione di **“cartone ondulato e scatole per imballaggi”**;
3. la modifica richiesta consiste nel prolungamento delle ore di funzionamento da 16 ore/giorno a 24 ore/giorno; nell'installazione dei 2 nuovi impianti denominati “Bobst Masterlfex 5 colori” (che darà origine alle nuove emissioni E13-14-15 e “Bobst Masterlfex 7 colori” (che darà origine alle nuove emissioni E16-17-18);
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell’All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE C1 “Riscaldamento appartamento”(potenzialità 27 KW)**
 - b. **EMISSIONE C2 “Riscaldamento appartamento”(potenzialità 27 KW)**
 - c. **EMISSIONE C3 “Riscaldamento spogliatoio”(potenzialità 32 KW)**
 - d. **EMISSIONE C4 “Riscaldamento sala mensa”(potenzialità 30 KW)**
 - e. **EMISSIONE C5 “Riscaldamento uffici”(potenzialità 104 KW)**
 - f. **EMISSIONE E19 “Riscaldamento a tubi radianti (potenzialità 105 KW)**
8. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE SF1 “Sfiato vapore caldaia”**
9. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del

Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

E20 e E21 - ESPULSIONE RAFFREDDAMENTO COMPRESSORE

E22 - ESTRATTORE ARIA UFFICI STABILIMENTO

E23- E24 - RICAMBIO ARIA UFFICI RICERCA E SVILUPPO

E25 - RICAMBIO ARIA UFFICI DIREZIONALI

si ritiene che

la ditta Sandra S.p.a. il cui Gestore è la Sig.ra Gabriella Gabbi con sede legale e impianti siti in via del Lavoro n.2, loc.San Polo, Comune di Torrice debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01: -"Caldaia a gas metano "(Potenzialità 5.810 KW)
 (Emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	14	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi

regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E03: “Aspirazione cabina silente onduttore “

(Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6,5	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E04: “Aspirazione cabina silente onduttore “

(Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6,5	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05: “Sala amidi (silo amido piccolo) “ (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Per i sili di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente rispettato qualora i sili siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

EMISSIONE E.06 – Aspirazione tappeto onduttore fra gruppi taglio e impilatore (Emissione modificata)

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4 500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	11	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.07 – Aspirazione refili (Emissione modificata)

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h

Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6,5	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.08 – Silo amido

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

Per i sili di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente rispettato qualora i sili siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

EMISSIONE E.09 – Aspirazione zona introduzione Casemaker EMBA 160

(Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4 500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.10 – Aspirazione zona introduzione Casemaker EMBA 245 (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4 500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.11 – Aspirazione zona introduzione Masterflex 7 colori (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.12 – Aspirazione zona introduzione Masterflex 5 colori (Emissione modificata)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.13 – Aspirazione Bobst Masterflex 5 colori (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	19 500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.14 – Aspirazione Bobst Masterflex 5 colori (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	19 500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.15 – Aspirazione Bobst Masterflex 5 colori (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7 560	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.16 – Aspirazione Bobst Masterflex 7 colori (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	22 680	Nm ³ /h
----------------------------	--------	--------------------

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.17 – Aspirazione Bobst Masterflex 7 colori
(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7 560	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E.18 – Aspirazione Bobst Masterflex 7 colori
(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7 560	Nm ³ /h
----------------------------	-------	--------------------

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come C-organico tot.)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E13-14-15-16-17-18 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E01, E03, E04, E06, E07, E09, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18 debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Scatolificio Sandra s.p.a.
Partita IVA/Codice fiscale:	00928510346

Sede legale:	Via del Lavoro n.2- San Polo- Torrile
Gestore:	Gabbi Gabriella
Sede legale impianti:	Via del Lavoro n.2- San Polo- Torrile
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	
Settore attività CRIAER:	
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti Finiti [t /anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	47 300 [t/anno]
Indicatore 2:	Inchiostri flessografici e vernici
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	221 599 Kg/anno
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	270
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	317 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	10 450 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	12 100 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	3450 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	7 500 000 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	13 000 Kg/anno

Il Tecnico incaricato	Il Responsabile del Servizio
Alessandra Braccaioli	Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 4



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, ATTIVITA' ECONOMICHE e AMBIENTE
Servizio Ambiente

S.Polo, 14 ottobre 2021

Spett. Suap Unione Bassa Est Parmense
Trasmesso via Pec

OGGETTO: pratica SUAP 326/2021– istanza modifica sostanziale A.U.A. ditta SANDRA S.P.A.. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto e alla documentazione pervenuta al Suap Unione Bassa Est Parmense in data 15/06/2021 prot. 3362 e successive integrazioni in data 08/07/2021 prot. 3985, in data 24/09/2021 prot. 5499 e in data 05/10/2021 prot. 5788 si rileva quanto segue:

Per quanto riguarda la matrice ambientale scarichi idrici, vista la planimetria aggiornata dell'intero stabilimento pervenuta in data 05/10/2021 prot. 5788, si prende atto della dichiarazione con cui si conferma la presenza di soli scarichi domestici in pubblica fognatura e quindi sempre ammessi nel rispetto del regolamento di fognatura vigente.

Relativamente alla matrice rumore, vista la valutazione previsionale di impatto acustico datata 16/11/2020 a firma dell'Ing. Luca Pasini, e il **nulla osta con prescrizioni** di Arpa ST (prot. 158268 del 13/10/2021), allegato come parte integrante del presente atto, per quanto di competenza si esprime favorevole al rilascio dell'AUA nel rispetto delle seguenti condizioni in merito alla futura estensione della produzione al periodo notturno:

- Realizzare interventi di insonorizzazione nei confronti dei compressori a servizio della linea onduttore;
- Disattivazione della soffiante a servizio del pantografo a CN per la produzione dei prototipi, visto quanto dichiarato nella relazione, ovverosia che tale reparto sarà attivo dalle ore 08:00 alle ore 20:00.
- Non potranno essere effettuate né spedizioni né ricevimento di merci.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi
(documento firmato digitalmente)

Rif Arpae prot. n. PG/2021/153623 del 05/10/2021
Sinadoc 27847/2021

inviato con PEC

Spett.le

COMUNE DI TORRILE
SETTORE V SUE - Attività Economiche e Ambiente
Servizio Ambiente

c.a. Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi

OGGETTO: Pratica SUAP 326/2021 - istanza modifica sostanziale di AUA relativa alla ditta SANDRA S.p.a., sita in Torrile (PR), via Del Lavoro n. 2- Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. n. 12292 del 05/10/2021, acquisita in pari data con prot. Arpae PG/2021/153623.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico redatta in data 16/12/2020 dallo studio "Silent Studio di Luca Pasini e C. s.a.s.", a firma del Tecnico Competente in Acustica ing. Luca Pasini;
- trattasi di esistente azienda la cui attività è la produzione di imballi in cartone ondulato;
- Le modifiche previste consistono nell'ampliamento della sede societaria attraverso l'acquisizione di un fabbricato esistente e confinate con la ditta Sandra e di una struttura raccordante gli edifici;

E	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Comune di Torrile	Protocollo N.0012751/2021 del 14/10/2021 Firmatario: Roberto Marchignoli, Silvia Violanti

- l'ampliamento sarà destinato a magazzino prodotto finito, ad un reparto per la produzione di piccoli contenitori alimentari ed ad uffici tecnici/direzionali;
- la ditta in esame è insediata in classe V[^] "Area Prevalentemente industriale", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Torrile (PR), così come il contesto limitrofo;
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione "Ante operam", sia sulla previsione, attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- le verifiche strumentali eseguite dal T.C.A. in differenti punti di misurazione risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;
- sono stati considerati gli edifici residenziali prossimi all'area produttiva (distanza minima 400 metri circa);

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Comune di Torrile, approvata in data 19/09/2003, con D.C.C. n. 39;

Alla luce di quanto sopra esposto, relativamente alla matrice acustica, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

In merito alla futura estensione della produzione al periodo notturno, la ditta dovrà garantire le seguenti condizioni:

1. realizzare interventi di insonorizzazione nei confronti dei compressori a servizio della linea ondulatore ;
2. disattivazione della soffiante a servizio del pantografo a CN per la produzione dei prototipi, visto quanto dichiarato nella relazione, ovverosia che tale reparto sarà attivo dalle ore 08:00 alle ore 20:00;
3. non potranno essere effettuate né spedizioni né ricevimento di merci;

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI PARMA

Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.